
LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 24 marzo 2000, n.20:
- la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 39;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n.2832 del 17 dicembre 2001, concernente "Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale - Servizi e professional";
- n. 3021 del 28 dicembre 2001, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.1.2002)";
- n. 447 del 24 marzo 2003 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Premesso:

- che l'art. 48 della legge regionale n. 20/2000 dispone la concessione di contributi ai Comuni per favorire la formazione di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- che con la propria deliberazione n. 2347 in data 2 dicembre 2002 "Programma di finanziamento 2002 per favorire l'elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica di cui alla delibera n.885/2002. Concessione contributi a favore dei comuni (lr 20/2000). Approvazione schema di convenzione" è stata approvata la graduatoria delle 42 domande ammissibili a contributo, a seguito richiamata integralmente:

| | Soggetto proponente | Comuni associati |
|---|--|---------------------------------------|
| 1 | Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano | COLLAGNA, LIGONCHIO, RAMISETO, BUSANA |
| 2 | ARGENTA | OSTELLATO, PORTOMAGGIORE, VOGHIERA, |

| | | |
|----|--|---|
| 3 | Comunità Montana Valle del Tidone | CAMINATA, NIBBIANO, PECORARA, PIANELLO VAL TIDONE |
| 4 | BERCETO | VALMOZZOLA |
| 5 | LUGO | BAGNACAVALLO, BAGNARA DI ROMAGNA, CONSELICE, COTIGNOLA, FUSIGNANO, MASSA LOMBARDA, RUSSI, SANT'AGATA SUL SANTERNO, ALFONSINE |
| 6 | RIMINI | |
| 7 | Associazione Intercomunale Reno-Galliera | BENTIVOGLIO, CASTEL MAGGIORE, CASTELLO D'ARGILE, GALLIERA, PIEVE DI CENTO, SAN GIORGIO DI PIANO, SAN PIETRO IN CASALE, ARGELATO |
| 8 | Associazione Terre di Pianura | BARICELLA, MALALBERGO, MINERBIO, MOLINELLA, GRANAROLO DELL'EMILIA |
| 9 | Comunità Montana Appennino Parma Est | MONCHIO DELLE CORTI, TIZZANO VAL PARMA, PALANZANO |
| 10 | Unione Comuni del Sorbara | BOMPORTO, RAVARINO, BASTIGLIA |
| 11 | FIUMALBO | PIEVEPELAGO, RIOLUNATO |
| 12 | Associazione Valle dell'Idice | CASTENASO, OZZANO DELL'EMILIA, SAN LAZZARO DI SAVENA |
| 13 | CERIGNALE | ZERBA |
| 14 | BORGONOVO VAL TIDONE | ZIANO PIACENTINO |
| 15 | VARANO DE' MELEGARI | VARSI |
| 16 | MESOLA | |
| 17 | MEDESANO | |
| 18 | FORLIMPOPOLI | |
| 19 | CAORSO | |
| 20 | VERGATO | |
| 21 | SARSINA | |
| 22 | CAVRIAGO | |
| 23 | BUSSETO | |
| 24 | BAGNO DI ROMAGNA | |
| 25 | BEDONIA | |
| 26 | CASTELL'ARQUATO | |
| 27 | CASTELLARANO | |
| 28 | CASTELNOVO NE' MONTI | |
| 29 | ALSENO | |
| 30 | SAN POLO D'ENZA | |
| 31 | CASTEL SAN GIOVANNI | |
| 32 | SASSO MARCONI | |
| 33 | POVIGLIO | |
| 34 | CARPANETO PIACENTINO | |
| 35 | MONTEVEGLIO | |
| 36 | MEDICINA | |
| 37 | FIORENZUOLA D'ARDA | |
| 38 | TRAVERSETOLO | |
| 39 | MEDOLLA | |
| 40 | MARANELLO | |
| 41 | FERRARA | |
| 42 | RAVENNA | |

Dato atto:

- che da tale graduatoria sono state finanziate con la richiamata propria deliberazione n. 2347/2002 le prime 5 istanze di contributo da parte di comuni in forma associata;
- che con il medesimo atto è stato indicato "di considerare comunque prioritarie per un prossimo programma di finanziamento le istanze presentate da forme associative di comuni - secondo la graduatoria determinata, compatibilmente con le risorse disponibili e previo rinnovo dell'istanza da parte dei medesimi soggetti proponenti - e privilegiando tra esse le Associazioni Intercomunali, le Comunità Montane e le Unioni di comuni costituite in conformità alla legge regionale 26 aprile 2001, n 11 "Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di Enti locali", al fine di rendere il contributo regionale maggiormente efficace sia rispetto agli obiettivi di tale legge, sia rispetto agli obiettivi della L.R. 20/2000";
- che ai fini della realizzazione del presente programma si possa fare fronte attraverso lo stanziamento di Euro 290.000,00 sul capitolo 30553 "Contributi a Enti locali per favorire l'elaborazione di nuovi strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (art.48, commi 2 e 5, L.R. 20/00)" di cui all'U.P.B. 1.4.1.2 12120 del bilancio per l'esercizio finanziario 2003, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto:

- di non procedere ad un nuovo bando, ma di utilizzare le risorse finanziarie stanziare nel bilancio 2003 per contribuire alla formazione dei piani comunali compresi nella graduatoria di cui alla citata propria deliberazione n. 2347/2002;
- di privilegiare inoltre, quali destinatari di dette risorse, le forme associative individuate dalla legge regionale 11/2001, tenuto conto altresì della propria deliberazione del 23 dicembre 2002, n. 2621 "Aggiornamento del programma di riordino territoriale (art. 10, L.R. 26 aprile 2001, n. 11)", per consentire una maggiore integrazione tra Enti e per dare maggiore

efficacia alle operazioni di pianificazione da finanziare;

- di considerare in particolare efficace anche il finanziamento per la formazione di piani urbanistici che investano parte dei comuni delle Comunità montane di appartenenza in quanto, nel caso della Comunità Montana Appennino Parma Est, funzionale alla estensione della esperienza di pianificazione ai restanti comuni attraverso il costituendo Ufficio di Piano presso la Comunità medesima; e nel caso della Comune di Fiumalbo, con i Comuni di Pievepelago e Riolunato, costitutivi la Zona 1 della Comunità Montana del Frignano all'interno degli ambiti territoriali ottimali individuati nella citata propria deliberazione n. 2621/2002;
- di ripartire il contributo regionale per il presente programma di finanziamento in maniera analoga a quella operata nella richiamata deliberazione n. 2347/2002, ovvero in ragione di un contributo parametrato a ciascun comune beneficiario, e confermata in Euro 25.000,00 la soglia minima del contributo regionale per ogni strumento di pianificazione singolo o associato al fine di dare efficacia al sostegno finanziario della Regione;
- che le due condizioni date dalle risorse disponibili per il programma 2003 - ammontanti complessivamente a Euro 290.000,00 - congiuntamente con il sopra richiamato contributo minimo per piano di Euro 25.000,00, rendono possibile il finanziamento per tutte le forme associative di Comuni sopra richiamate presenti in graduatoria, occupanti rispettivamente le posizioni n. 7, 8, 9, 10, 11, 12 nel modo seguente:

| Soggetto richiedente | Comuni associati | N. | Contributo (€) |
|--|---|----|----------------|
| Associazione Intercomunale Reno-Galliera | BENTIVOGLIO, CASTEL MAGGIORE, CASTELLO D'ARGILE, GALLIERA, PIEVE DI CENTO, SAN GIORGIO DI PIANO, SAN PIETRO IN CASALE, ARGELATO | 8 | 92.800,00 |
| Associazione Terre di Pianura | BARICELLA, MALALBERGO, MINERBIO, MOLINELLA, GRANAROLO DELL'EMILIA | 5 | 58.000,00 |
| Comunità Montana Appennino Parma Est | MONCHIO DELLE CORTI, TIZZANO VAL PARMA, PALANZANO | 3 | 34.800,00 |
| Comune di Fiumalbo Zona 1 C.M. del Frignano) | FIUMALBO, PIEVEPELAGO, RIOLUNATO | 3 | 34.800,00 |
| Unione Comuni del | BOMPORTO, RAVARINO, BASTIGLIA | 3 | 34.800,00 |

| | | | |
|-------------------------------|--|----|------------|
| Sorbara | | | |
| Associazione Valle dell'Idice | CASTENASO, OZZANO DELL'EMILIA, SAN LAZZARO DI SAVENA | 3 | 34.800,00 |
| | | 25 | 290.000,00 |

- di considerare pertanto esaurita la graduatoria delle domande di cui trattasi, approvata con propria deliberazione n. 2347/02, rinviando ad un ulteriore bando eventuali finanziamenti di nuovi piani;

Preso atto che, in base alla natura giuridica dei soggetti richiedenti, possano risultare soggetti beneficiari del contributo regionale la Comunità Montana Parma Est e l'Unione del Sorbara; mentre per le Associazioni di comuni i rispettivi comuni capofila individuati negli atti costitutivi delle associazioni medesime, ovvero il Comune di Argelato per l'Associazione Intercomunale Reno-Galliera, il Comune di Molinella per l'Associazione Terre di Pianura, il Comune di San Lazzaro di Savena per l'Associazione Valle dell'Idice e per la Zona 1 della Comunità Montana del Frignano il Comune richiedente di Fiumalbo, e che pertanto i contributi siano assegnati secondo il prospetto seguente:

| Soggetto richiedente | Comuni associati | Soggetto beneficiario | N. | Contributo (€) |
|--|---|--------------------------------------|----|----------------|
| Associazione Intercomunale e Reno-Galliera | BENTIVOGLIO, CASTEL MAGGIORE, CASTELLO D'ARGILE, GALLIERA, PIEVE DI CENTO, SAN GIORGIO DI PIANO, SAN PIETRO IN CASALE, ARGELATO | Comune di Argelato | 8 | 92.800,00 |
| Associazione Terre di Pianura | BARICELLA, MALALBERGO, MINERBIO, MOLINELLA, GRANAROLO DELL'EMILIA | Comune di Molinella | 5 | 58.000,00 |
| Comunità Montana Appennino Parma Est | MONCHIO DELLE CORTI, TIZZANO VALPARMA, PALANZANO | Comunità Montana Appennino Parma Est | 3 | 34.800,00 |
| Comune di Fiumalbo Zona 1 C.M. del | FIUMALBO, PIEVEPELAGO, RIOLUNATO | Comune di Fiumalbo | 3 | 34.800,00 |

| | | | | |
|-------------------------------|--|---------------------------------|-----------|------------|
| Frignano) | | | | |
| Unione Comuni del Sorbara | BOMPORTO, RAVARINO, BASTIGLIA | Unione Comuni del Sorbara | 3 | 34.800,00 |
| Associazione Valle dell'Idice | CASTENASO, OZZANO DELL'EMILIA, SAN LAZZARO DI SAVENA | Comune di San Lazzaro di Savena | 3 | 34.800,00 |
| | | | Totale 25 | 290.000,00 |

Preso atto, dalle proprie deliberazioni n. 885 e n. 2347 del 2002:

- che l'erogazione del contributo è subordinata alla trasmissione alla Regione degli Accordi territoriali per la formazione del piano in forma associata approvati da parte di ciascun Consiglio Comunale;
- che l'erogazione del contributo è altresì subordinata alla stipula di una convenzione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario e dal Direttore Generale competente in materia di questa Regione, nonché alla sottoscrizione di uno specifico programma di lavoro tra le strutture referenti indicate dai soggetti beneficiari e la Regione, nella persona del Responsabile del Servizio competente, in cui siano dettagliati modalità di lavoro, elaborati da consegnare, modalità di verifiche in corso d'opera, prevedendo la partecipazione delle Province di riferimento;
- che i termini per la conclusione del procedimento relativo alla concessione dei contributi sono determinati dalla approvazione del PSC da parte dei Consigli comunali, ovvero da parte dell'organo assembleare della forma associativa, e dalla consegna alla Regione dei materiali convenuti;
- che detti termini, in coerenza con le caratteristiche di un procedimento complesso quale l'approvazione della strumentazione urbanistica comunale generale normata dalla LR 20/2000, sono fissati in 48 (quarantotto) mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione della presente delibera di approvazione del programma 2003, salvo la concessione di una sola proroga in presenza di documentati motivi; il non rispetto dei tempi comporta la revoca del contributo concesso;

- che al comma 4 dell'art. 48 della L.R. 20/2000 - come modificato dal comma 4 dell'art. 43 della L.R. 37/2002 "Disciplina generale dell'edilizia" - è stabilito che i contributi regionali a favore dei Comuni sono concessi nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile;
- che contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, sarà erogato ai soggetti beneficiari, con atto formale del Dirigente competente, un primo acconto del cinquanta per cento del contributo assegnato secondo le modalità di cui all'art.7 dello schema di convenzione;

Ritenuto:

- che il soggetto beneficiario, quale rinnovo della propria istanza di contributo, debba trasmettere gli atti necessari alla liquidazione della prima tranche - ovvero gli accordi territoriali approvati dai Consigli comunali per la formazione del Psc in forma associata, le convenzioni sottoscritte dal soggetto beneficiario ed i programmi di lavoro sottoscritti dal referente individuato - entro 180 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione della presente delibera di approvazione del programma 2003, pena la decadenza del contributo previsto;
- che le convenzioni tra i soggetti beneficiari del contributo e la Regione siano da sottoscrivere secondo lo schema di convenzione allegato parte integrante del presente atto;

Dato atto che l'onere afferente all'attuazione del presente provvedimento ammontante ad Euro 290.000,00 trova copertura sul capitolo 30553 "Contributi a Enti locali per favorire l'elaborazione di nuovi strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (art.48, commi 2 e 5, L.R. 20/00)" di cui all'U.P.B. 1.4.1.2 12120 del bilancio per l'esercizio finanziario 2003;

Ritenuto, infine, che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, 2° comma, della L.R. 40/2001 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale alla Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità Dott. Roberto Raffaelli, ai sensi dell'art. 37, IV comma, della L.R. n. 43/2001 e della propria deliberazione n. 447/2003;
- del parere di regolarità contabile espresso dal dirigente "Controllo e presidio dei processi connessi alla predisposizione del Bilancio e del Rendiconto generale" Dott.ssa Maria Grazia Gaspari in sostituzione della Responsabile del Servizio Bilancio-Risorse Finanziarie Dott.ssa Amina Curti ai sensi delle note del Direttore Generale Risorse Finanziarie e Strumentali prot. n. ARB/DRF/02/59146 del 7 novembre 2002, n. ARB/DRF/03/2445-i del 21 gennaio 2003 e della propria deliberazione n.447/2003;

Quanto sopra visto, premesso, considerato e ritenuto;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione Territoriale, Politiche Abitative e Riqualificazione Urbana;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di approvare, ai sensi dell'art. 48, commi 2 e 5 della L.R. 20/2000, il seguente programma di finanziamento 2003 per un ammontare complessivo di Euro 290.000,00, relativo alla concessione di contributi ai Comuni per favorire l'elaborazione di nuovi strumenti di pianificazione urbanistica, con l'indicazione del contributo assegnato a fianco di ciascun soggetto beneficiario:

| Soggetto richiedente | Comuni associati | Soggetto beneficiario | N. | Contributo (€) |
|--|---|-----------------------|----|----------------|
| Associazione Intercomunale Reno-Galliera | BENTIVOGLIO, CASTEL MAGGIORE, CASTELLO D'ARGILE, GALLIERA, PIEVE DI CENTO, SAN GIORGIO DI PIANO, SAN PIETRO IN CASALE, ARGELATO | Comune di Argelato | 8 | 92.800,00 |
| Associazione Terre di Pianura | BARICELLA, MALALBERGO, MINERBIO, MOLINELLA, GRANAROLO | Comune di Molinella | 5 | 58.000,00 |

| | | | | |
|--|--|--------------------------------------|----|------------|
| | DELL'EMILIA | | | |
| Comunità Montana Appennino Parma Est | MONCHIO DELLE CORTI, TIZZANO VALPARMA, PALANZANO | Comunità Montana Appennino Parma Est | 3 | 34.800,00 |
| Comune di Fiumalbo Zona 1 C.M. del Frignano) | FIUMALBO, PIEVEPELAGO, RIOLUNATO | Comune di Fiumalbo | 3 | 34.800,00 |
| Unione Comuni del Sorbara | BOMPORTO, RAVARINO, BASTIGLIA | Unione Comuni del Sorbara | 3 | 34.800,00 |
| Associazione Valle dell'Idice | CASTENASO, OZZANO DELL'EMILIA, SAN LAZZARO DI SAVENA | Comune di San Lazzaro di Savena | 3 | 34.800,00 |
| Totale | | | 25 | 290.000,00 |

2. di approvare, lo schema di convenzione tra i soggetti beneficiari e la Regione, allegato parte integrante del presente provvedimento, alla cui sottoscrizione provvederà il legale rappresentante del soggetto beneficiario ed il Dirigente competente in materia di questa Regione;
3. di disporre che a seguito della stipulazione delle convenzioni siano sottoscritti i rispettivi programmi di lavoro tra le strutture referenti indicate dai Comuni e la Regione, nella persona del Responsabile del Servizio competente, in cui siano dettagliati modalità di lavoro, elaborati da consegnare, modalità di verifiche in corso d'opera, prevedendo la partecipazione delle Province di riferimento;
4. di disporre che il soggetto beneficiario del contributo debba trasmettere gli atti necessari alla liquidazione della prima tranche - ovvero gli accordi territoriali approvati dai Consigli comunali per la formazione del Psc in forma associata, le convenzioni sottoscritte dal soggetto beneficiario ed i programmi di lavoro sottoscritti dal referente - entro 180 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione della presente delibera di approvazione del programma 2003, pena la decadenza del contributo previsto;
5. di disporre, altresì, per la presentazione alla Regione Emilia-Romagna dei materiali finali convenuti - con possibilità, in presenza di giustificati motivi evidenziati dagli Enti interessati, di una sola proroga

dalla scadenza del termine previsto, da concedersi a mezzo di atto del Dirigente competente, stabilendo, in caso di inerzia, la revoca da parte della Giunta Regionale del contributo assegnato nonché il recupero dell'acconto del cinquanta per cento del contributo concesso dagli Enti inadempienti a mezzo di provvedimento del Responsabile di Servizio;

6. di impegnare, la somma complessiva di Euro **290.000,00** registrata al n.**2842** di impegno sul capitolo **30553** "Contributi a Enti locali per favorire l'elaborazione di nuovi strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (art.48, commi 2 e 5, L.R. 20/00" di cui all'U.P.B. 1.4.1.2 12120 del bilancio per l'esercizio finanziario **2003**, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare atto che alla liquidazione dei contributi in oggetto provvederà con propri atti formali il Dirigente della struttura competente ai sensi della normativa vigente nel seguente modo:
 - a) un primo acconto pari al 50% del contributo concesso a ciascun beneficiario, secondo gli importi di cui al precedente punto 2, a seguito della trasmissione degli accordi territoriali approvati da parte di tutti i Consigli Comunali, delle sottoscrizioni delle convenzioni e dei rispettivi programmi di lavoro, ed a presentazione di documentazione attestante l'inizio delle attività;
 - b) per la restante somma - quale saldo del contributo pari al 50% o minore importo riconosciuto al fine di ricondurlo ai sensi dell'art. 48, comma 4, della L.R. 20/2000 nella misura massima del 50% del costo effettivamente sostenuto e documentato e comunque non superiore all'importo concesso - ad avvenuta approvazione del P.S.C. da parte dell'organo assembleare della forma associativa, ovvero da parte dei Consigli Comunali, e ad avvenuta consegna dei dati convenuti - ed a seguito di verifica tecnica di rispondenza dei lavori a quanto sottoscritto nonché a presentazione di un rendiconto delle spese sostenute;
8. di considerare esaurita la graduatoria di domande di finanziamento approvata con propria deliberazione n.

2347/02, rinviando ad un ulteriore bando eventuali finanziamenti di nuovi piani;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino
Ufficiale della Regione.

Allegato. SCHEMA DI CONVENZIONE.

Schema di convenzione tra la Regione Emilia Romagna e _____ per la formazione di nuovi strumenti di pianificazione urbanistica - art. 48 della L.R. 20/2000.

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra la Regione Emilia Romagna (di seguito denominata Regione), in persona del Dirigente _____

e

_____ (di seguito denominato Comune/Unione/Comunità Montana) in persona del suo Legale rappresentante _____ per i Comuni di _____

in attuazione del Programma di finanziamento 2003 per la formazione di nuovi strumenti di pianificazione urbanistica - art. 48 della L.R. 20/2000, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. _____ in data _____,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Obiettivo della convenzione.

La Regione e il Comune/Unione/Comunità Montana secondo il Programma di finanziamento 2003 si propongono di favorire la formazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali secondo le modalità indicate dalla Legge regionale 20/2000, sperimentando i contenuti indicati nell'allegato della L.R. 20/2000 per la formazione del PSC, sperimentando la costruzione di un quadro conoscitivo per la pianificazione condiviso tra i soggetti partecipanti alla conferenza di pianificazione in base all'art. 17 della L.R. 20/2000, sperimentando un modello dati per il PSC digitale secondo quanto disposto dall'art. A-27 della stessa L.R. 20/2000, e sperimentando procedure di concertazione istituzionale e di valutazione della sostenibilità e monitoraggio dei piani.

Art. 2.

Impegni e risultati attesi.

Il Comune/Unione/Comunità Montana - in conformità alla domanda di contributo presentata ai sensi dell'art. 48 della legge regionale 20/2000 - si impegna a redigere ed attuare un programma di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi posti per la formazione degli strumenti urbanistici generali ed a consegnare copia dei file degli elaborati costitutivi del Psc (quadro conoscitivo, norme e tavole di piano) alla Regione a seguito della adozione e della approvazione dello strumento stesso.

La Regione - al fine di perseguire le finalità dell'art.1, si impegna a supportare l'attività dell'Associazione/Unione/Comunità Montana attraverso il contributo finanziario di cui al successivo art. 6 e la collaborazione alla stesura e verifica del programma di lavoro di cui al successivo art. 4.

Art. 3.

Strutture referenti della convenzione.

Per l'applicazione della presente convenzione, la predisposizione del programma di lavoro di cui al successivo art. 4, lo svolgimento delle sue fasi attuative, sono individuate quali strutture referenti:

per la Regione Il Servizio Monitoraggio del Sistema Insediativo con il supporto del Servizio Sistemi Informativi Geografici;

per il Comune/Unione/Comunità Montana:

Art. 4.

Programma di lavoro.

A seguito della stipula della presente convenzione le strutture referenti di cui al precedente art. 3 devono redigere un apposito programma di lavoro, contenente le modalità operative e gli indirizzi per lo svolgimento delle attività, la previsione di scadenze intermedie per le verifiche in corso d'opera, la definizione dei materiali da elaborare e le modalità di consegna dei risultati alla Regione.

Art. 5.

Durata della convenzione.

I termini per la conclusione del procedimento relativo alla concessione dei contributi sono determinati dalla

approvazione del Psc da parte da parte dei Consigli comunali, ovvero da parte dell'organo assembleare della forma associativa e dalla consegna alla Regione dei materiali convenuti.

Tali termini, sulla base di quanto già disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n.885/2002 ed in coerenza con le caratteristiche di un procedimento complesso quale l'approvazione della strumentazione urbanistica comunale generale normata dalla LR 20/2000, non dovranno comunque superare i mesi 48 dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ di approvazione del Programma di finanziamento 2003. Una proroga a quest'ultimo termine può essere concessa dal Responsabile del procedimento su richiesta del soggetto proponente per documentati motivi, pena la revoca del contributo regionale.

Art. 6

Contributo regionale.

Per lo svolgimento del programma di lavoro di cui all'art. 4 ed in attuazione del Programma di finanziamento 2003, la Regione si impegna a corrispondere al Comune/Unione/Comunità Montana un contributo complessivo di Euro _____

Art. 7.

Termini e modalità di erogazione del contributo.

La liquidazione ed erogazione del contributo di cui al precedente art. 6 avverrà nel seguente modo:

- a) un primo acconto del 50% del contributo concesso a seguito delle avvenute approvazioni degli accordi territoriali da parte dei Consigli Comunali per la formazione del Psc in forma associata, delle sottoscrizioni della presente convenzione e del programma di lavoro di cui all'art. 4, ed a presentazione di documentazione attestante l'inizio delle attività;
- b) per la restante somma - quale saldo del contributo pari al 50% o minore importo riconosciuto al fine di ricondurlo ai sensi dell'art. 48, comma 4, della L.R. 20/2000 nella misura massima del 50% del costo effettivamente sostenuto e documentato e comunque non superiore all'importo concesso - ad avvenuta

approvazione del P.S.C. da parte dell'organo assembleare della forma associativa, ovvero da parte dei Consigli Comunali, e ad avvenuta consegna dei dati convenuti - ed a seguito di verifica tecnica di rispondenza dei lavori a quanto sottoscritto nonché a presentazione di un rendiconto delle spese sostenute;

Tali atti di liquidazione avverranno con determinazione del Dirigente della Regione competente, previa verifica tecnico-amministrativa di rispondenza dei materiali consegnati a quanto convenuto.

Per l'Ente beneficiario

Per la Regione
Il Dirigente
